

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**ELECTROLUX; TOIGO (UILM): “CHIAREZZA SUL PIANO INDUSTRIALE E SUGLI ASPETTI OCCUPAZIONALI. PROSSIMO INCONTRO AL MISE IL 24 MARZO ALLE ORE 14.30”**

**Le dichiarazioni di Roberto Toigo, segretario nazionale della Uilm all’agenzia di stampa Tmnews**

Chiarezza sul piano industriale e sugli aspetti occupazionali. Queste le richieste che i sindacati hanno avanzato al tavolo presso il ministero dello Sviluppo economico su Electrolux, tavolo al quale erano presenti il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, i dirigenti del ministero dello Sviluppo economico, i rappresentanti di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm, Ugl Metalmeccanici e i rappresentanti della Regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Le parti si rivedranno, sempre presso il ministero, il prossimo 24 marzo alle 14.30. È stato un incontro quindi poco più che interlocutorio nel quale sono stati affrontati solo alcuni aspetti relativi al piano industriale mentre è stato demandato a un successivo incontro l'argomento relativo al piano sociale. Da parte dell'azienda è stato confermato l'impegno a mantenere le attività produttive degli stabilimenti in Italia. Per Roberto Toigo, segretario nazionale della Uilm, "il Governo deve fare da garante in questa vertenza. L'azienda ci ha manifestato la volontà di rimanere in Italia ma questo non basta, a noi serve un piano più dettagliato. Bisogna puntare sul ricollocamento degli esuberanti senza licenziare nessuno e diciamo no a forme mascherate di licenziamento". Per quanto riguarda il piano sociale, fonti dell'azienda hanno ribadito che oltre alla Cig ci saranno incentivi per gli esodi, part-time e incentivi finanziari rivolti a chi, volontariamente, decida di percorrere la strada della autoimprenditorialità. Inoltre si valuta anche la possibilità di mettere a disposizione capannoni dismessi dell'azienda a quelle imprese che decidano di reindustrializzare le aree assumendo lavoratori Electrolux in esubero.

***Ufficio Stampa Uilm***

Roma, 15 marzo 2011